

VareseNews

Movimento 5 Stelle: “Ci vediamo in consiglio comunale”

Pubblicato: Mercoledì 16 Maggio 2012

Stefano Castiglia del Movimento 5 Stella aveva dichiarato subito dopo il voto che non avrebbe dato indicazioni ai propri elettori. Ora aggiunge un'analisi della situazione delle alleanze cittadine: «**Dopo Vito Pipolo, anche Franco Accordino ha dichiarato che voterà Gianfranco Crosta.** Ora la Lega Nord dovrà spiegare ai propri elettori come ha convinto il vecchio rivale a schierarsi. “Condivisione di alcuni punti del programma?” **Una motivazione poco credibile** se si considera che i quattro punti imprescindibili su cui basare l'accordo sono il tentativo di rimediare alle scellerate politiche della Lega stessa».

«Con il suo Movimento Prealpino, **lista “civica” lontana dai partiti ma appoggiata da un partito (Unione Italiana) e da una lista giovane,** ha portato a casa un 15,19% che, in caso di vittoria della Lega, gli varrà un solo consigliere all'opposizione, come il M5S – proseguono dal Movimento -. E con grande coerenza Accordino si è riavvicinato ai partiti, nonostante il tentativo di entrambi i candidati al ballottaggio di tenerlo alla larga attraverso dichiarazioni pubbliche secondo cui **“non ci sarebbero stati posti in cambio per nessuno”**, onde evitare il rischio di perdere credibilità nei confronti dei propri elettori. **Da una parte il popolo leghista non avrebbe capito la scelta di un apparentamento** con chi è stato licenziato dall'Amministrazione uscente e che dal 2010 è Presidente della Bozzente S.r.l., società partecipata dalla Provincia di Varese e dai comuni del consorzio che si occupa di “acque reflue”, il cui mandato politico (perché di nomina politica si tratta), è in scadenza il prossimo dicembre. **Dall'altra, una parte del popolo del centro-sinistra non avrebbe compreso un accordo** con l'ex leader cittadino di AN, che all'interno della propria coalizione è riuscito a far convergere al centro i più noti rappresentanti dell'estrema destra tradatese».

«I partiti **faticano a comprendere la richiesta che viene dalla società civile,** nauseata dalle logiche e dalle dietrologie interessate della vecchia politica, e si lanciano in un'incessante rincorsa al consenso dell'ultimo minuto, concentrando in poche ore incontri del sottoscala e stringendo accordi, più o meno espliciti, inimmaginabili anche solo qualche giorno prima. Il M5S, coerentemente con i propri obiettivi e nel rispetto della scelta consapevole dei propri sostenitori, **conferma di voler rappresentare una voce lontana dai partiti e vicina alle esigenze concrete dei cittadini.** A tutti loro daremo voce e spazio durante l'intero mandato, all'interno del consiglio comunale in cui, qualunque sia l'esito del ballottaggio, saremo presenti nei prossimi anni. Anche oggi, quindi, riteniamo che ciascuno debba potersi esprimere secondo i propri convincimenti, scegliendo liberamente tra continuità, discontinuità e astensione. **Il M5S è lontano da qualunque logica di partito** e si sottrae in maniera chiara a qualunque manovra sottobanco per la spartizione di potere e di poltrone, risultato politico (o antipolitico) di decenni di compromessi e collusioni tra chimere ideologiche e interessi privati o di casta. È giunta l'ora di interrompere e troncature definitivamente questo modo di far politica».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

